

tito con delegazioni sui contributi consorziali, da estinguersi in anni 30, a decorrere dal 1° gennaio 1931, ed al saggio d'interesse annuo del 6,50%.-

Con altro contratto in data 16 ottobre 1935, Notaio Grispini, veniva concessa al Consorzio, giusta deliberazione del Consiglio in data 18 luglio 1934, la riduzione al 5,50% del saggio d'interesse del mutuo suddetto, previo versamento da parte del Consorzio del diritto di commissione pari allo 0,50% dell'ammontare del residuo mutuo cui veniva applicata la riduzione stessa.-

Il Consorzio mutuatario ha ora richiesto che parte delle bimestralità di ammortamento ancora a scadere vengano ridotte mediante la cessione all'Istituto di annualità di contributo statale liquidate a favore del Consorzio stesso con Decreto Ministeriale 13 novembre 1935, n.8315 per il capitale complessivo di £. 600.000 circa.-

Il netto ricavo di detta cessione, secondo la richiesta del Consorzio, dovrebbe andare a decurtazione delle rate di ammortamento scadenti dal 22 aprile 1939 al 22 febbraio 1945, poichè sino a tale data d'inizio le rate stesse risultano già ridotte per effetto di analoga precedente cessione; resterebbero inoltre inviariate le altre rate scadenti dal 22 febbraio 1945 sino al termine del mutuo.-

La richiesta del Consorzio S.Michele e Campitello può ritenersi meritevole di considerazione, ove si tenga presente l'utilità derivante dalla parziale decurtazione delle rate di ammortamento del mutuo, e pertanto il Direttore Generale sottopone la richiesta stessa all'On. Consiglio perchè voglia precisare, in caso di accoglimento, se la cessione potrà convenirsi alle normali condizioni adottate per analoghe operazioni inoltrate pel tramite dell'Associazione Nazionale fra i Consorzi di Bonifica, e cioè al saggio di sconto del 6% più il diritto di commissione dello 0,25%.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio